



# La Comunità

**IV Domenica Tempo Ordinario Anno "B" N. 10**

**01 - 08 Febbraio 2015**

*Foglio settimanale della Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria  
Zianigo - Via Scortegara, n. 166 Tel e Fax 041/430411*

[www.parrocchia.zianigo.it](http://www.parrocchia.zianigo.it)



Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il Vangelo di Dio, e diceva: In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea. (Mc 1, 21-28)

## **Quel Dio che s'immerge nelle nostre ferite** (Dall'Avvenire del 29 gennaio 2015)

Gesù insegnava come uno che ha autorità. Autorevoli sono soltanto le parole che nutrono la vita e la fanno fiorire; Gesù ha autorità perché non è mai contro l'uomo ma sempre in favore dell'uomo, e qualcosa dentro chi lo ascolta lo sa. Autorevoli e vere sono soltanto le parole diventate carne e sangue, come in Gesù: la sua persona è il messaggio, l'intera sua persona. Come emerge dal seguito del brano: C'era là un uomo posseduto da uno spirito impuro. Il primo sguardo di Gesù si posa sempre sulle fragilità dell'uomo e la prima di tutte le povertà è l'assenza di libertà, come per un uomo «posseduto», prigioniero di uno più forte di lui.

E vediamo come Gesù interviene: non fa discorsi su Dio, non cerca spiegazioni sul male, Gesù mostra Dio che si immerge nelle ferite dell'uomo; è Lui stesso il Dio che si immerge, come guarigione, nella vita ferita, e mostra che «il Vangelo non è un sistema di pensiero, non è una morale, ma una sconvolgente liberazione» (G. Vannucci).

Lui è il Dio il cui nome è libertà e che si oppone a tutto ciò che imprigiona l'uomo. I demoni se ne accorgono: che c'è fra noi e te Gesù di Nazaret? Sei venuto a rovinarci? Sì, Gesù è venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a demolire prigionieri; a portare spada e fuoco per tagliare e bruciare tutto ciò che non è amore. A rovinare il regno dei desideri sbagliati che si impossessano e divorano l'uomo: denaro, successo, potere, egoismi.


A essi, padroni del cuore, Gesù dice due sole parole: taci, esci da lui.

## **Il Papa: la società lascia i giovani orfani** (dall'udienza del Papa di merc.28 gennaio)

“Talvolta – ha osservato – in alcune case regnava in passato l'autoritarismo, in certi casi addirittura la sopraffazione: genitori che trattavano i figli come servi, non rispettando le esigenze personali della loro crescita; padri che non li aiutavano a intraprendere la loro strada con libertà – ma non è facile educare un figlio in libertà, eh! –; padri che non li aiutavano ad assumere le proprie responsabilità per costruire il loro futuro e quello della società. Questo, certamente, è un atteggiamento non buono; però, come spesso avviene, si passa da un estremo all'altro. Il problema dei nostri giorni non sembra essere più tanto la presenza invadente dei padri, quanto piuttosto la loro assenza, la loro latitanza. I padri sono talora così concentrati su se stessi e sul proprio lavoro e alle volte sulle proprie realizzazioni individuali, da dimenticare anche la famiglia. E lasciano soli i piccoli e i giovani. Già da vescovo di Buenos Aires avvertivo il senso di orfanezza che vivono oggi i ragazzi; e spesso domandavo ai papà se giocavano con i loro figli, se avevano il coraggio e l'amore di perdere tempo con i figli. E la risposta era brutta, eh! La maggioranza dei casi: ‘Ma non posso, perché ho tanto lavoro ...’ E il padre era assente da quel figliolo che cresceva. E non giocava con lui ...non perdeva tempo con lui”.

“Sono orfani – ha detto – ma in famiglia perché i papà sono spesso assenti, anche fisicamente, da casa, ma soprattutto perché, quando ci sono, non si comportano da padri, non fanno un dialogo con i loro figli, non adempiono il loro compito educativo, non danno ai figli, con il loro esempio accompagnato dalle parole, quei principi, quei valori, quelle regole di vita di cui hanno bisogno come del pane. La qualità educativa della presenza paterna è tanto più necessaria quanto più il papà è costretto dal lavoro a stare lontano da casa. A volte sembra che i papà non sappiano bene quale posto occupare in famiglia e come educare i figli. E allora, nel dubbio, si astengono, si ritirano e trascurano le loro responsabilità, magari rifugiandosi in un improbabile rapporto ‘alla pari’ con i figli. Ma, è vero che tu devi essere compagno di tuo figlio, ma senza dimenticare che tu sei il padre, eh! Ma se tu soltanto ti comporti come un compagno alla pari del figlio, non farà bene al ragazzo”.

**AVVISO:** In occasione della visita pastorale del nostro vescovo verrà dispensato a tutte le famiglie una copia speciale del giornale “La Vita del popolo”, con un inserto che illustra la realtà storica-artistica-sociale-ecclesiale di Zianigo e delle altre parrocchie del Miranese. Vi invito a leggerla per conoscere tante realtà interessanti del nostro territorio. Gli appassionati di arte e storia troveranno spunti interessanti. Grazie.

<i>Giorno per giorno</i>	<b>SANTE MESSE NELLA SETTIMANA</b>	<i>Vita di Comunità</i>
<b>Domenica 01</b> IV T. Ordinario B Dt 18, 15-20 Sal 94 1Cor 7, 32-35 Mc 1, 21-28	<b>GIORNATA DELLA VITA</b> 08:00 def.ti fam. Righetto Luciano* Calzavara Regina, def.ti Biliato* 10:00 def.ti Antonello Carlo, Giacetti Maria* def.ti fam. Mancini, Fioravanti* 18:00 S.Messa per l'unità dei cristiani*	
<b>Lunedì 02</b> Presentazione del Signore Candelora	09:00 def.ti: Antonello Maria, Vittorio* 20:30 def.ti: Zamengo Emilio* Vanzetto Adamo, Angela, Mario*	<b>21:00</b> Direttivo CSI
<b>Martedì 03</b>	18:00 def.ti: Boato Clemente, Luigia*	
<b>Mercoledì 04</b>	18:00 S. Messa per tutti gli operatori della pastorale*	
<b>Giovedì 05</b>	16:30-17:45 Adorazione Eucaristica 18:00 S. Messa	
<b>Venerdì 06</b>	09:00 def.ti: Bugin Agnese* Bernardi Alberto, Fraccalanza Umberto*	
<b>Sabato 07</b>	18:00 def.ti: Masiero Emma* Vittadello Agnese* Bettin Adolfo* Bergamo Sergio* Simionato Paola, Mario* Bernardi Domenico, Sofia* Rizzi Giampaolo*	
<b>Domenica 08</b> V T. Ordinario B <b>S. Bakhita</b> Gb 7, 1-4.6-7 Sal 146 1Cor 9, 16-19.22-23 Mc 1, 29-39	09:30 <b>S. Messa celebrata dal nostro Vescovo Gianfranco Agostino con</b> <b>Con gli operatori della pastorale giovanile, gli aderenti all'AC di</b> <b>tutta la Collaborazione pastorale.</b> def.ti: Calzavara Virginio, Manuel* Calzavara Regina, def.ti Biliato* 10:30 Momento di conoscenza e saluto al Vescovo in palestra. 18:00 def.ti: Sabbadin Aldo* Marin Silvio, Colletto Emma e figli*	<b>Cari saluti da</b> <b>don Ruggero</b> <b>e il</b> <b>diacono Lucio.</b>

**N.B. Domenica 1 febbraio FESTA DELLA VITA: acquistando una primula possiamo dare un grande sostegno al Movimento per la Vita che aiuta e sostiene la vita dal concepimento alla morte. Grazie.**

**N.B. Da Lunedì 02 al 07 Febbraio con la S. Messa verrà celebrata la Novena a S. Bakhita.**

**Preghiera da recitare a pranzo con la luce accesa:** Signore Gesù scaccia da noi lo spirito cattivo che ci allontana da Te e dal nostro prossimo. Ti preghiamo perché la visita del nostro padre vescovo ci aiuti a crescere nella fede in Te. Grazie di questo cibo preparato con amore. Amen.

### **CALENDARIO DELLA VISITA PASTORALE:**

ci prepariamo ad accogliere Mons. Gardin con l'incontro di preghiera comunitaria a San Leopoldo Mandic a Mirano il 30 gennaio 2015 ore 20:30.

6-2-2015 venerdì apertura a S. Michele a Mirano ore 20,30 con Corali e cori; vengono presentate le relazioni "A-B- C-D" Costituzione della Collaborazione delle 7 Chiese del Miranese.

7-2-2015 sabato a Ballò ore 18,30 S. Messa con tutti i ministri straordinari dell'Eucaristia.

8-2-2015 domenica S. Bakhita, a Zianigo ore 9,30 S. Messa con A.C., NOI e operatori della pastorale giovanile, a S. Michele a Mirano ore 11,30 S. Messa con AGESCI, a S. Michele a Mirano pranzo con Consiglio della Collaborazione.

11-2-2015 mercoledì a S. Leopoldo a Mirano ore 20,30 S. Messa con operatori della Carità.

12-2-2015 giovedì a Scaltenigo ore 20,30 S. Messa con tutti i catechisti.

14-2-2015 sabato a S. Leopoldo a Mirano ore dalle 15 alle 18 incontro con operatori pastorale e relazione "E" dei CPP. (SS. Cirillo e Metodio patroni d'Europa)

15-2-2015 domenica a Campocroce ore 9,00 S. Messa per operatori pastorale familiare, a Vetrego ore 11,00 S. Messa per polisportive.